

Bufera Lega, congresso regionale anticipato il 22 aprile, Ravera: “Ripartire da progetto federalista”

di **Katia Bonchi**

07 Aprile 2012 - 9:48



Genova. E' ufficiale il congresso regionale della Lega Nord si terrà a Savona il prossimo 22 aprile, con oltre un mese di anticipo rispetto alla data che era stata scelta il 27 maggio. La Lega tenta in questo modo di correre ai ripari dopo la bufera che ha coinvolto il tesoriere Francesco Belsito e che ha portato alle dimissioni del segretario federale Umberto Bossi.

Non solo: ci sono i sospetti su presunti versamenti (50 mila euro) contenuti in un'intercettazione secondo la quale Belsito per entrare nel cda di Fincantieri avrebbe dato al segretario ligure Francesco Bruzzone, che ha però smentito seccamente affermando di avere le prove che l'oblazione di Belsito sarebbe stata un gesto molto comune per gli iscritti alla Lega e i soldi sarebbero stati destinati al partito e non a lui.

In Liguria però sono in molti a chiedere le dimissioni di Bruzzone, a partire dal fondatore della Lega nord ligure, Bruno Ravera, da cui la decisione di anticipare il congresso. I candidati saranno due: Giacomo Chiappori e Sonia Viale.

Il candidato sindaco Edoardo Rixi, che giovedì sera si era dimesso da vicesegretario ligure, non è però soddisfatto della decisione presa dal direttivo: “Così si danneggia la mia corsa alla poltrona di sindaco” dice Rixi. “In questo momento difficile non possiamo permetterci di perdere nemmeno un giorno di campagna elettorale per eleggere il nuovo segretario del

partito” spiega il consigliere regionale della Lega Nord, che aveva chiesto anche lui a Bruzzone di fare un passo indietro.

Bruno Ravera, invece, è convinto che anticipare il congresso sia la mossa giusta: “Abbiamo bisogno di un rinnovamento - spiega Ravera - che non può che passare da un congresso. La Lega deve tornare alle origini e al progetto federalista, solo così torneremo a crescere”.

“Fu un errore allearsi con Berlusconi - dice Ravera - ma ora è il momento di ripartire”. E a Rixi Ravera dice: “Gli parlerò, perché deve capire che se anche queste amministrative non andranno troppo bene, è importante ripartire con le idee chiare sul significato del nostro movimento”.